

Rendiconto di Gestione anno 2017

Relazione al Conto di Bilancio



Comune di Riccione

Rendiconto esercizio 2017

Relazione al Conto del Bilancio

Dirigente Servizi Finanziari

Dott.ssa Cinzia Farinelli

Sommario

Premessa	1
La Gestione Finanziaria	5
Il risultato di amministrazione	7
Risultato della gestione di competenza e della gestione dei residui	10
	11
Verifica degli equilibri di Bilancio	12
Entrate	14
Entrata titolo I° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15
Entrata titolo II° - Trasferimenti correnti	17
Entrata titolo III°-Entrate extratributarie	18
Entrata titolo IV°- Entrate in conto capitale	19
Entrata titolo V°- Riduzioni di attività finanziarie	20
Entrata titolo VI° - Accensione Mutui	21
Entrate titolo VII° - Anticipazioni da tesoreria	22
Fondo di cassa – Cassa vincolata	23
Entrate e spese non ricorrenti	24
SPESA	26
Spesa corrente	28
Fondo crediti dubbia esigibilità	31
Spesa di personale	33
Spese servizi pubblici a domanda individuale	37
Servizio gestione rifiuti	38
Spesa Conto capitale	39
Spese titolo III° - Incremento attività finanziarie	44
Spesa Titolo IV° - Rimborso di prestiti	45
Spesa Titolo V° - Chiusura anticipazioni di Tesoreria	47
Riaccertamento ordinario dei residui	48
Fondo pluriennale vincolato	50
Il pareggio di Bilancio	52
Parametri riscontro situazione deficitarietà strutturale	54
Rapporto con enti, organismi strumentali e società partecipate	57
Gestione economico e patrimoniale	58
Conto economico	60
Stato patrimoniale	64

Piano degli indicatori al Rendiconto	72
--------------------------------------	----

Premessa

La relazione finanziaria sulla gestione dell'esercizio 2017 e le relative tabelle e commenti che seguono, illustrano in termini generali le risultanze dell'esercizio 2017 suddivise secondo la struttura del bilancio comunale, tenendo conto che l'applicazione delle nuove regole contabili conseguenti alla introduzione dei principi dell'armonizzazione dei bilanci pubblici ha comportato l'introduzione di significative innovazioni, quali l'accertamento di diverse entrate per competenza e la previsione di fondi crediti dubbia esigibilità conseguenti, l'istituzione del fondo pluriennale vincolato, la revisione ordinaria dei residui.

Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.

Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:

- a) della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria;
- b) della contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale.

I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Ed inoltre, per quanto concerne la ridestinazione dell' avanzo:

"1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione con spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188.

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3. Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies.

3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

3-ter. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

3-quater. Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

3-quinquies. Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta.

3-sexies. Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 3-quater e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate.

La Gestione Finanziaria

1) Il Bilancio di Previsione

Il Bilancio di Previsione insieme al Documento unico di programmazione sono stati approvati con deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio n. 37 in data 29.03.2017.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- deliberazione commissariale con i poteri del Consiglio n. 51 del 13.04.2017;
- deliberazione commissariale con i poteri della Giunta Comunale n.64 del 04.05.2017;
- deliberazione commissariale con i poteri del Consiglio n. 95 del 07/06/2017;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 31.07.2017 riguardante l' assestamento generale e la verifica degli equilibri di Bilancio;
- deliberazione in via d'urgenza di Giunta comunale n. 96 del 14/09/2017, ratificata con delibera di Consiglio comunale n.22 del 19.10.2017;
- deliberazione in via d'urgenza di Giunta comunale n. 130 del 31.10.2017, ratificata con delibera di Consiglio comunale n. 30 del 27/11/2017;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 27/11/2017;

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione con delibera n. 120 in data 12/10/2017.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Aliquote IMU

Deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio comunale n. 24 del 16.03.2017;

Aliquote TASI

Deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio comunale n. 23 del 16.03.2017;

Tariffe TARI

Deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio comunale n. 34 del 29.03.2017;

Tariffe COSAP

Deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio comunale n. 22 del 16.03.2017;

Tariffe IDS Imposta di soggiorno

Deliberazione di Giunta Comunale n.208 del 28.12.2017;

Abolizione dell' addizionale IRPEF

Deliberazione Consiglio n. 14 del 31.07.2017;

Servizi a domanda individuale

Deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio n. 37 in data 29.03.2017.

Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2017 si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 11.769.305,73 così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo di
amministrazione

€ 11.769.305,73

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.350.947,30
RISCOSSIONI	(+)	14.555.484,69	100.191.061,48	114.746.546,17
PAGAMENTI	(-)	21.109.108,22	92.016.889,82	113.125.998,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.971.495,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.971.495,43
RESIDUI ATTIVI	(+)	21.332.232,39	16.961.808,66	38.294.041,05
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.718.573,89	21.021.039,78	27.739.613,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.603.289,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			5.153.327,63
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			11.769.305,73
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità				8.157.122,73
Fondo passività potenziali				1.423.196,00
Fondo accantonamenti indennità fine mandato				3.824,95
Fondo accantonato per rinnovi contrattuali				246.039,00
Fondo avvocatura				19.845,41
		Totale parte accantonata (B)		9.850.028,09
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				-
Vincoli derivanti da trasferimenti				179.710,94
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				250.064,54
		Totale parte vincolata (C)		429.775,48
Parte destinata agli investimenti				-
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		14.852,38
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.474.649,78

*Composizione
avanzo di
amministrazione*

La nuova contabilità armonizzata risulta incentrata sul criterio della competenza finanziaria potenziata.

Il nuovo criterio di contabilizzazione delle spese consente di assumere atti di impegno solo in presenza di una obbligazione giuridicamente perfezionata (passiva) e la possibilità di conservare tra i residui passivi le sole obbligazioni passive divenute esigibili.

Tutto questo implica la necessità, anche in forza del postulato della prudenza finanziaria, di **accantonare** risorse per potenziali obbligazioni giuridiche passive, a mezzo appositi stanziamenti di bilancio sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti,

Tali fondi concorreranno (positivamente) alla determinazione del risultato di amministrazione per il quale ne dovrà essere valutato il vincolo o l'utilizzo.

Inoltre non potendo le entrate essere più accertate in base al criterio di cassa ma in base al criterio di competenza sorge l'esigenza di operare gli opportuni accantonamenti a fronte della registrazione di accertamenti di dubbia esigibilità.

La **quota di avanzo accantonata** è costituita dal **fondo crediti di dubbia esigibilità per € 8.157.122,73**, dal **fondo passività potenziali per € 1.423.196,00** dal fondo per **accantonamento di indennità di fine mandato per € 3824,95**, dagli accantonamenti di somme pari ad **€ 246.039,00 destinate a remunerare i rinnovi contrattuali**, le cui obbligazioni giuridiche sono perfezionate solo al momento della formalizzazione dell'accordo (fondo rinnovi contrattuali), e dal **fondo avvocatura per € 19.845,41** dove confluiscono i fondi stanziati per pagare gli incentivi dei dipendenti addetti all'Avvocatura, per i quali a fine anno non si perfeziona l'impegno di spesa.

Infatti nei confronti dei dipendenti addetti all'Avvocatura, considerato che la normativa prevede la liquidazione dell'incentivo solo in caso di esito del giudizio favorevole all'ente, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento, con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa.

In tale situazione l'ente deve limitarsi ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli incentivi ai legali dipendenti stanziati nell'esercizio.

La **quota di avanzo vincolata** è invece prodotta dalle economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con **destinazione specifica per € 179.710,94** e da **vincoli attribuiti formalmente dall'ente per € 250.064,54** riguardanti la quota da erogare alla Provincia relativa all' addizionale TARSU che dovrà essere re imputata

su altro capitolo di Bilancio a seguito di variazione , da parte del Ministero, della classificazione finanziaria di tale contributo.

La **quota di avanzo destinata agli investimenti è pari ad € 14.852,38.**

La parte di **avanzo di amministrazione non vincolata risulta di € 1.474.649,78**

Risultato della gestione di competenza e della gestione dei residui

*Dimostrazione
risultato di
amministrazione
da gestione
competenza e
gestione residui*

Per quanto riguarda il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Per dare un corretto significato al risultato, l'eventuale avanzo di amministrazione e il FPV/E stanziati in entrata sono stati considerati "accertati" mentre il FPV/U stanziato in uscita è stato riportato come "impegnato". Il risultato di amministrazione rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui come nelle tabelle che seguono:

Gestione della competenza		
Fondo pluriennale vincolato in entrata	<i>a</i>	6.241.453,71
Totale accertamenti di competenza	<i>b</i>	117.152.870,14
Fondo pluriennale vincolato in spesa	<i>c</i>	6.756.617,08
Totale impegni di competenza	<i>d</i>	113.037.929,60
Avanzo di amministrazione applicato	<i>e</i>	1.158.436,56
Saldo gestione competenza		4.758.213,73

Riepilogo		
Saldo gestione competenza senza applicazione avanzo	<i>a</i>	3.599.777,17
Saldo della gestione dei residui	<i>b</i>	-277.132,66
Avanzo esercizi precedenti applicato	<i>c</i>	1.158.436,56
Avanzo esercizi precedenti non applicato	<i>d</i>	7.288.224,66
Avanzo di amministrazione al 31.12.2017		11.769.305,73

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	<i>a</i>	0,00
Minori residui attivi riaccertati	<i>b</i>	-6.938.783,24
Minori residui passivi riaccertati	<i>c</i>	6.661.650,58
Maggiori residui passivi riaccertati	<i>d</i>	0,00
Saldo gestione dei residui		-277.132,66

Verifica degli equilibri di Bilancio

Equilibrio di parte corrente		
		Rendiconto 2017
Fondo pluriennale vincolato per spesa corrente	+	2.554.970,80
Entrate titolo I	+	46.342.182,09
Entrate titolo II	+	4.856.458,61
Entrate titolo III	+	15.454.603,68
Totale titoli I,II,III (A)		69.208.215,18
Disavanzo di amministrazione	-	-
Spese titolo I (B)	-	63.838.089,37
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-	1.603.289,06
Rimborso prestiti (C)Titolo IV	-	5.576.074,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		- 1.809.237,25
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)/ Copertura disavanzo (-) (E)	+	799.374,92
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	+	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (F) di cui:	+	1.019.106,38
<i>Contributo per permessi di costruire</i>	+	1.019.106,38
<i>Plusvalenze da alienazioni di beni patrimoniali</i>	+	
<i>Entrate in conto capitale destinate ad estinzione anticipata di prestiti</i>	+	
<i>Altre entrate (Contributi agli investimenti destinati a rimborso di prestiti)</i>	+	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	9.244,05
Proventi di sanzioni per violazioni al codice della strada	-	
<i>Altre entrate (concessioni cimiteriali)</i>	-	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+	
Saldo di parte corrente (D+E+F+G+H)		0,00
Equilibrio di parte capitale		
Fondo pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	3.686.482,91
Entrate titolo IV	+	8.116.571,92
Entrate titolo V	+	5.114.342,00
Entrate titolo VI	+	4.982.116,00
Totale titoli IV,V,VI (M)		21.899.512,83
Spese titolo II (N)	-	10.981.042,51
Impegni confluiti nel FPV (O)	-	5.153.327,63
Spese titolo III (N)	-	5.114.342,00
Impegni confluiti nel FPV (Q)	-	-
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		650.800,69
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (F)	-	1.019.106,38
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	9.244,05
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del titolo IV,V,VI (H)	-	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in c/capitale (S)	+	359.061,64
Saldi di parte capitale (R+S-F+G-H)		0,00

Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2016 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 8.644.661,22 di cui non vincolato € 1.435.521,38.

Con la delibera di approvazione del bilancio e/o con successive deliberazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per € **1.158.436,56** così destinate:

*Utilizzo avanzo
amministrazione
esercizio
precedente*

<i>Applicazioni</i>	<i>Accantonato</i>	<i>Vincolato</i>	<i>Destinato</i>	<i>Libero</i>	<i>Totale</i>
Spesa corrente	10.171,93	78.392,83	-	710.810,16	799.374,92
Spesa c/capitale				359.061,64	359.061,64
Totale avanzo applicato	10.171,93	78.392,83	-	1.069.871,80	1.158.436,56

Entrate

Le entrate presentano il seguente andamento, riferito agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli accertamenti assunti:

Andamento stanziamenti entrate

Grado di accertamento delle entrate:	Accertamenti 2016	Stanz.definitivi 2017	Accertamenti 2017	% Acc.
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	47.385.136,04	46.342.182,09	42.839.268,85	92,44%
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	5.318.402,10	4.856.458,61	4.284.822,86	88,23%
Tit. 3 - Extratributarie	15.378.371,30	15.454.603,68	12.638.062,66	81,78%
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	3.982.357,71	8.116.571,92	3.671.145,16	45,23%
Tit. 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	4.854.492,04	5.114.342,00	5.114.342,00	100,00%
Tit. 6 - Accensione di prestiti	3.348.965,30	4.982.116,00	5.114.342,00	102,65%
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	24.751.959,03	25.000.000,00	14.911.934,44	59,65%
Tit. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	20.515.763,52	53.403.384,23	28.578.952,17	53,52%
Totali	125.535.447,04	163.269.658,53	117.152.870,14	71,75%

Di seguito si analizzano i titoli di entrata del Bilancio suddivisi per Tipologia

Entrata titolo I° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

L' art. 1 comma 26 della Legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti di tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per gli anni 2015 e 2016, e si conferma anche per l'anno 2017, con esclusione della TARI e della COSAP, il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche.

L' eliminazione della TASI sulla prima casa introdotta nella legge di stabilità 2016 non ha comportato conseguenze sugli equilibri di bilancio, in quanto l' Ente già dal 2014 aveva eliminato questa imposta.

Con decorrenza 1° gennaio 1999 i Comuni, hanno la facoltà, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/1997, di disporre che l'occupazione sia permanente che temporanea di spazi ed aree pubbliche appartenenti al proprio demanio o patrimonio indisponibile, venga assoggettata ad un canone, in alternativa alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Il canone ha natura di entrata patrimoniale, come chiarito dal Ministero delle Finanze con propria circolare n.256 del 3 novembre 1998 e la sua applicazione ha carattere alternativo rispetto alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

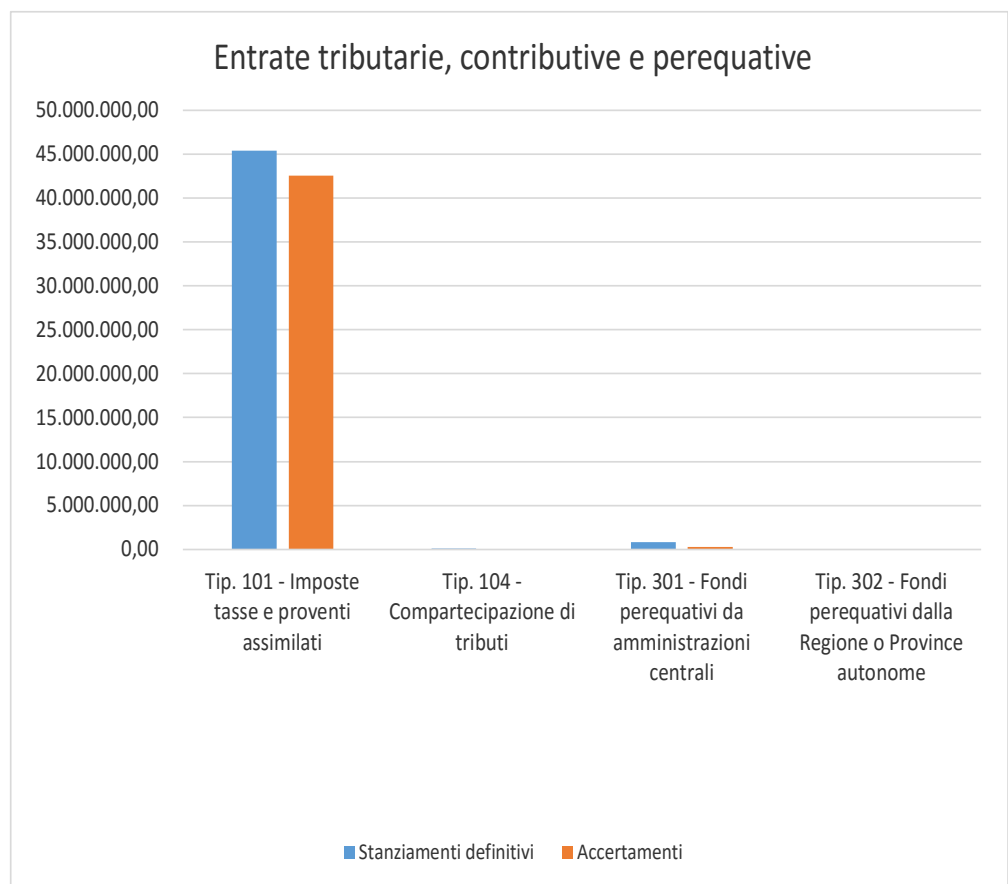
Il Comune di Riccione ha deliberato la sostituzione della Tassa occupazione suolo pubblico (Tosap) in Canone (Cosap) con atto di Consiglio n. 11 del 21 aprile 2016.

Con la conversione in legge del decreto 24 aprile 2017, n. 50, l'imposta di soggiorno è stata esclusa dal novero dei tributi sottoposti al blocco degli aumenti introdotto dalla legge di stabilità 2016 e confermato per il 2017 dalla legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017). La nuova disposizione contenuta nell'art. 4, comma 7, del decreto elimina il blocco e consente di istituire per la prima volta l'imposta di soggiorno, ovvero di modificare le misure del tributo se già istituito.

Le tariffe dell' imposta di soggiorno per l'anno 2017 non sono state variate, con Deliberazione di Giunta Comunale n.208 del 28.12.2017 sono state rimodulate le tariffe a partire dall' esercizio 2018.

Entrata titolo I°
per Tipologia

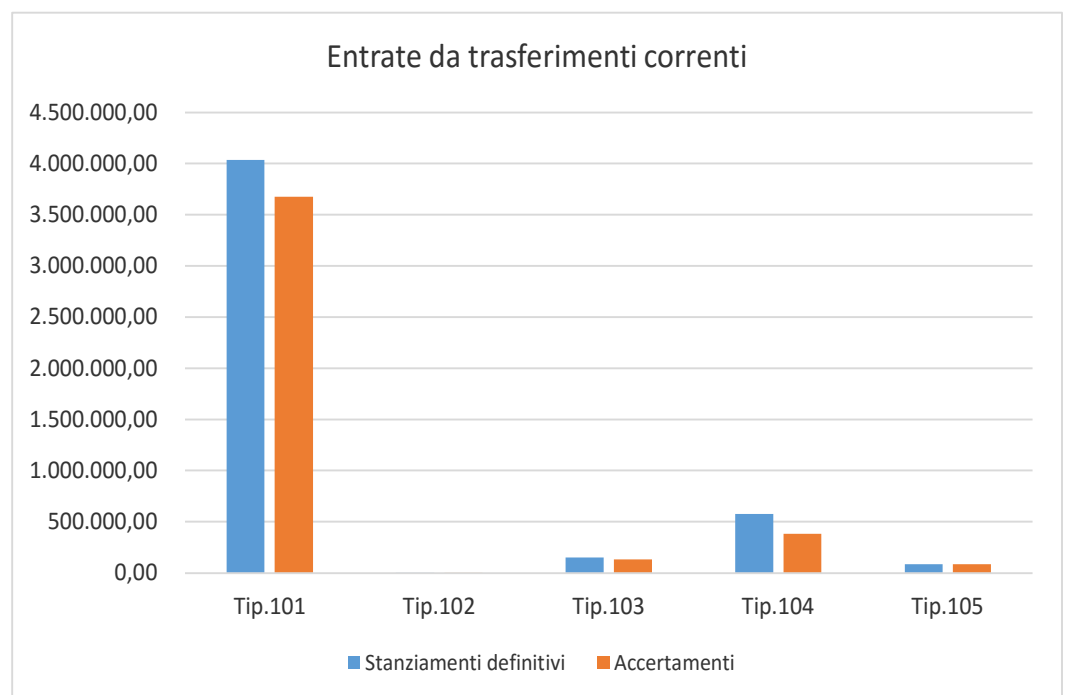
Grado di accert.delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Esercizio 2017		
	Stanz.definitivi	Accertamenti	% Accertato
Tip. 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	45.427.699,09	42.588.612,16	93,75%
Tip. 104 - Compartecipazione di tributi	72.483,00	1.241,95	1,71%
Tip. 301 - Fondi perequativi da amministrazioni centrali	842.000,00	249.414,74	29,62%
Tip. 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Province autonome	0,00	0,00	0,00%
Totali	46.342.182,09	42.839.268,85	92,44%



Entrata titolo II° - Trasferimenti correnti*Entrata titolo II°
per Tipologia*

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Grado di accert.delle entrate da trasferimenti correnti		Esercizio 2017		
		Stanz.definitivi	Accertamenti	% Accertato
Tip.101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	4.038.465,35	3.677.382,89	91,06%
Tip.102	Trasferimenti correnti da famiglie	1.543,00	1.533,37	99,38%
Tip.103	Trasferimenti correnti da imprese	151.636,87	133.380,14	87,96%
Tip.104	Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	576.754,06	384.467,13	66,66%
Tip.105	Trasferimenti correnti da Unione europea e del resto del mondo	88.059,33	88.059,33	0,00%
Totali		4.856.458,61	4.284.822,86	88,23%

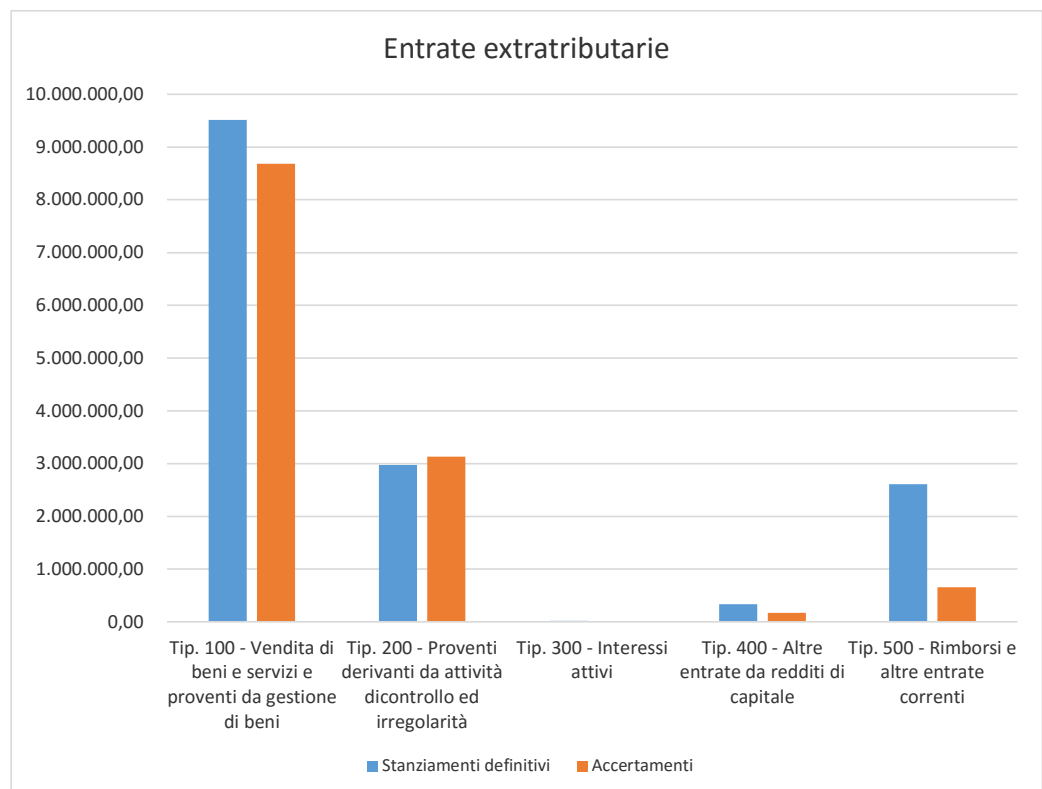


Entrata titolo III°-Entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate extratributarie ha registrato il seguente andamento:

*Entrata titolo III°
per Tipologia*

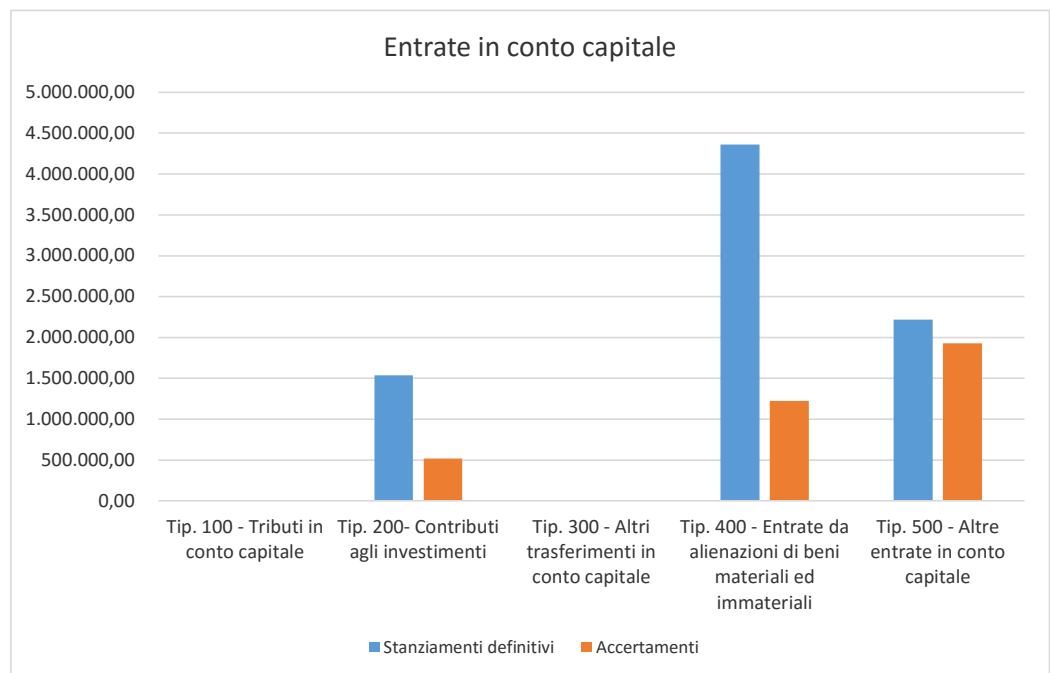
Grado di accert.delle entrate extratributarie	Esercizio 2017		
	Stanz.definitivi	Accertamenti	% Accertato
Tip. 100 - Vendita di beni e servizi e proventi da gestione di beni	9.516.520,74	8.678.640,29	91,20%
Tip. 200 - Proventi derivanti da attività dicontrollo ed irregolarità	2.972.837,03	3.130.123,32	105,29%
Tip. 300 - Interessi attivi	21.049,97	1.768,23	8,40%
Tip. 400 - Altre entrate da redditi di capitale	335.714,00	171.114,00	50,97%
Tip. 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	2.608.481,94	656.416,82	25,16%
Totali	15.454.603,68	12.638.062,66	81,78%



Entrata titolo IV°- Entrate in conto capitale*Entrata titolo IV°
per Tipologia*

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Grado di accert.delle entrate in conto capitale	Esercizio 2017		
	Stanziameti	Accertamenti	% Accertato
Tip. 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Tip. 200- Contributi agli investimenti	1.535.835,02	520.434,48	33,89%
Tip. 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Tip. 400 - Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali	4.362.944,90	1.223.900,57	28,05%
Tip. 500 - Altre entrate in conto capitale	2.217.792,00	1.926.810,11	86,88%
Totali	8.116.571,92	3.671.145,16	45,23%



*Proventi
permessi di
costruire parte
corrente €
1.019.106,38*

Relativamente ai proventi da permessi di costruire, in sede di previsione, è stata disposta l'applicazione di tali oneri per il finanziamento delle spese correnti, per un importo di €. 1.019.106,38 ai sensi dell'art. 1, comma 704, della legge n. 208/2015.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni.

Entrata titolo V°- Riduzioni di attività finanziarie

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie registra il seguente andamento:

*Entrata titolo V°
per Tipologia*

Grado di accert.delle entrate da riduzioni attività finanziarie	Esercizio 2017		
	Stanzamenti	Accertamenti	% Accertato
Tip. 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Tip. 200- Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00%
Tip. 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%
Tip. 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	5.114.342,00	5.114.342,00	100,00%
Totali	5.114.342,00	5.114.342,00	100,00%



Entrata titolo VI° - Accensione Mutui

L' Ente nel corso dell'esercizio 2017 ha accertato mutui destinati agli investimenti per € 5.114.342,00, risultano riscossioni per € 4.154.342,00.

Si riporta di seguito il dettaglio dei mutui contratti con i diversi Istituti di Credito:

Cassa Depositi e Prestiti

*Mutui contratti
esercizio 2017*

- 1) NUOVO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIALE CASTROCARO (€ 236.226,00);
- 2) LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PARCO DEGLI OLIVETANI NELL'AREA DELLA EX FORNACE IN VIALE EINAUDI (€ 300.000,00);
- 3) INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADALE CON GEAT SPA (€ 1.712.500,00);
- 4) INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA FOGNATURA BIANCA (€ 200.000,00);
- 5) REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA VIALE DELL'ECOLOGIA E VIALE FERMO (€ 30.616,00);

Istituto del Credito Sportivo

- 1) LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ED ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DELLA PALESTRA A SERVIZIO DELLA SCUOLA MEDIA DI VIA ALGHERO NELL'AMBITO DEL PROTOCOLLO D'INTESA ANCI-ICS (€ 960.000,00);

Banca Unicredit Spa

- 1) PROGETTO DI PROLUNGAMENTO E RISAGOMATURA DI V.LE XIX OTTOBRE (€ 1.675.000,00);

Entrate titolo VII° - Anticipazioni da tesoreria

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria da parte dell'ente per l'esercizio 2017 è servito per coprire momentanee mancanze di liquidità, a tal fine si precisa che l'ente si è adoperato per rimuovere le cause della temporanea mancanza di liquidità evitando il ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

*Andamento
anticipazione di
Tesoreria*

Sono state programmate diverse scadenze per le riscossioni riferite alle entrate tributarie come la TARI e l'imposta di soggiorno. Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 24.03.2016 la scadenza dell'ultima rata della Tari è stata anticipata dal 30 dicembre al 30 novembre e dall'esercizio 2018 le riscossioni relative all'imposta di soggiorno hanno scadenza bimestrale. Dette misure hanno prodotto i risultati voluti in quanto il saldo di cassa dell'esercizio 2017 è positivo.

Si da atto che l'Ente è comunque sempre rimasto sotto il limite massimo imposto dalla Legge.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, con la specificazione di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	1.073.567,53	6.350.947,30	7.971.495,43
Anticipazioni	3.839.711,35	3.907.665,04	4.035.252,32
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

	2015	2016	2017
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	167,00	237,00	135,00
Utilizzo medio dell'anticipazione		1.796.200,00	1.366.215,23
Utilizzo massimo dell'anticipazione	15.985.641,58	14.722.614,24	24.537.690,40
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	3.839.711,35	3.907.665,04	4.035.252,32
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00

Fondo di cassa – Cassa vincolata

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Cassa vincolata

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	7.971.495,43
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	2.511.488,44
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	2.511.488,44

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 2.511.488,44 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

Entrate e spese non ricorrenti

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

- i condoni;
- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le plusvalenze da alienazione;
- le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo. Si precisa che per quanto riguarda le sanzioni al CdS è stata considerata non ricorrente l'entrata (= alle riscossioni) superiori alla media degli ultimi cinque esercizi.

Prospetto entrate e
spese non
ricorrenti

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	1.837.592,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.241,95
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.838.833,95
Spese non ricorrenti finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (spese per interventi in campo turistico, attività sociali, pubblica istruzione, altre spese generali per garantire il funzionamento dei servizi)	1.838.833,95
Totale spese	1.838.833,95
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	0,00

Si precisa che non sono state considerate le entrate e le spese per le consultazioni elettorali a carico di altre amministrazioni.

Non sono state considerate anche le entrate da recupero sanzioni codice della strada in quanto l'importo non risulta superiore alla media degli stanziamenti degli ultimi cinque esercizi.

SPESA

Spese per missioni

I documenti politici di strategia e di indirizzo generale, come il DUP, sono gli strumenti mediante i quali il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la disponibilità reale di risorse. Il bilancio di previsione letto "per missioni e programmi" associando quindi l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria.

Le missioni di spesa sono quindi gli strumenti con i quali misurare, a chiusura dell'esercizio di riferimento, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune.

Di seguito si riporta la spesa suddivisa per missioni.

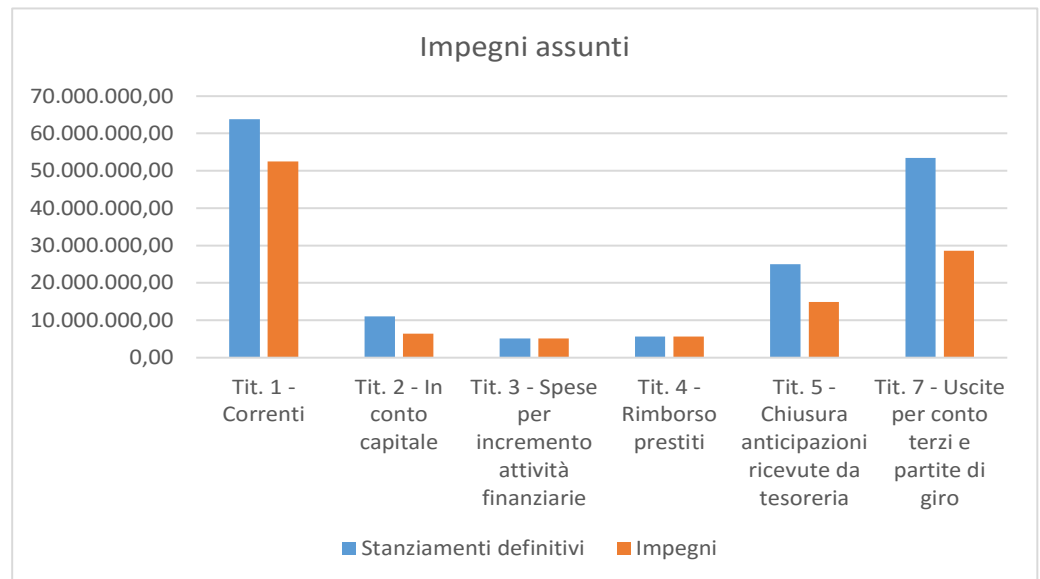
Il Bilancio per Missioni	Esercizio 2016			Esercizio 2017			
	Impegni	Stanz. Finali di competenza	di cui FPV	Impegni	% Imp.	Pagamenti	%Pag.
Descrizione							
1 Servizi istituzionali e generali, di gestione	24.472.716,37	26.332.046,99	425.934,78	18.123.522,16	68,83%	12.298.464,69	67,86%
2 Giustizia	0,00	783,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 Ordine pubblico e sicurezza	3.889.649,60	4.521.578,67	126.996,11	4.146.617,13	91,71%	3.661.773,70	88,31%
4 Istruzione e diritto allo studio	6.547.184,94	8.281.283,84	1.618.458,62	6.631.815,87	80,08%	5.319.601,30	80,21%
5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.987.444,85	3.049.470,06	72.220,97	1.049.661,63	34,42%	824.495,31	78,55%
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.244.827,76	1.655.060,72	87.733,27	1.232.743,20	74,48%	1.023.028,86	82,99%
7 Turismo	2.842.320,48	2.662.744,26	21.713,82	2.496.097,34	93,74%	2.013.758,14	80,68%
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	551.369,10	911.651,41	24.507,86	570.290,05	62,56%	535.080,94	93,83%
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.223.865,67	16.209.473,91	761.315,62	15.082.619,30	93,05%	9.711.668,09	64,39%
10 Trasporti e diritto alla mobilità	6.933.452,59	11.665.715,65	2.705.681,30	6.952.781,16	59,60%	4.031.082,32	57,98%
11 Soccorso civile	127.034,59	138.288,04	0,00	101.718,42	73,56%	48.150,85	47,34%
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.605.970,78	8.525.554,14	906.942,27	7.273.121,63	85,31%	4.637.789,21	63,77%
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 Sviluppo economico e competitività	338.875,61	191.528,44	4.306,01	186.711,37	97,48%	152.105,28	81,47%
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	10.356,25	16.223,94	0,00	12.900,00	79,51%	10.400,00	80,62%
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	90.132,93	90.378,02	806,45	89.455,72	98,98%	87.558,53	97,88%
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 Fondi e accantonamenti	0,00	2.382.147,48	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 Debito pubblico	5.306.089,43	5.632.236,00	0,00	5.596.988,01	99,37%	5.582.335,02	99,74%
60 Anticipazioni finanziarie	24.751.959,03	25.000.000,00	0,00	14.911.934,44	59,65%	14.911.934,44	100,00%
99 Servizi per conto terzi	20.515.763,82	53.123.384,23	0,00	28.578.952,17	53,80%	27.167.663,14	95,06%
Totale	121.439.013,80	170.389.548,80	6.756.617,08	113.037.929,60	66,34%	92.016.889,82	81,40%

Spese per Titoli

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singola missione. Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi.

La spesa impegnata presenta la seguente situazione, articolata per titoli:

Impegni assunti	Stanz.definitivi al netto FPV	FPV	Impegnato	% Imp.
Tit. 1 - Correnti	63.838.088,99	1.603.289,45	52.426.664,59	82%
Tit. 2 - In conto capitale	10.981.042,51	5.153.327,63	6.430.299,93	59%
Tit. 3 - Spese per incremento attività finanziarie	5.114.342,00	0,00	5.114.342,00	100%
Tit. 4 - Rimborso prestiti	5.576.074,00	0,00	5.575.736,47	100%
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoreria	25.000.000,00	0,00	14.911.934,44	60%
Tit. 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	53.403.384,23	0,00	28.578.952,17	54%
Totali	163.912.931,73	6.756.617,08	113.037.929,60	69%



Spesa corrente*Spese corrente per macro aggregati*

Una rappresentazione per natura economica della spesa è data dall'analisi delle spese correnti per macro aggregato, secondo la classificazione economica prevista dalla legge per il nuovo bilancio armonizzato.

Classificazione Spese correnti per Macroaggregato	Impegnato Esercizio 2016	Stanziamiento definitivo 2017	di cui FPV	Impegnato 2016	% Imp.	Pagato 2017	% Pagato
01- Redditi da lavoro dipendente	15.835.308,91	17.032.399,96	662.550,47	16.096.240,95	94,50%	15.374.345,18	95,52%
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	783.416,45	862.875,19	27.248,99	791.634,99	91,74%	669.481,15	84,57%
03 - Acquisto di beni e servizi	26.817.285,52	28.391.735,69	397.205,65	26.905.635,35	94,77%	15.947.700,57	59,27%
04 - Trasferimenti correnti	6.180.884,95	12.982.155,76	516.284,34	5.517.976,73	42,50%	2.778.399,18	50,35%
05 - Trasferimenti di tributi	6.358.014,00	-	-	-	0,00%	-	0,00%
06 - Fondi perequativi	-	-	-	-	0,00%	-	0,00%
07 - Interessi passivi	1.400.416,04	1.387.160,00	-	1.239.104,78	89,33%	1.209.473,50	97,61%
08 - Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	0,00%	-	0,00%
09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	299.402,35	341.454,35	-	328.253,51	96,13%	51.177,13	15,59%
10 - Altre spese correnti	1.390.426,03	4.443.597,48	-	1.547.818,28	34,83%	1.155.343,85	74,64%
Totale	59.065.154,25	65.441.378,43	1.603.289,45	52.426.664,59	80,11%	37.185.920,56	70,93%

Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento dell'equilibrio tra le entrate e le uscite, e questo durante l'intero esercizio.

Maggior dettaglio Impegni spesa corrente articolata per macro aggregati:

Impegni assunti per macroaggregati spesa corrente	Stanziamanti definitivi	di cui FPV	Impegnato	% Imp.
101 - Redditi da lavoro dipendente	17.032.399,96	662.550,47	16.096.240,95	95%
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	862.875,19	27.248,99	791.634,99	92%
103 - Acquisto di beni e servizi	28.391.735,69	397.205,65	26.905.635,35	95%
104 - Trasferimenti correnti	12.982.155,76	516.284,34	5.517.976,73	43%
105 - Trasferimenti di tributi	-	-	-	0%
106 - Fondi perequativi	-	-	-	0%
107 - interessi passivi	1.387.160,00	-	1.239.104,78	89%
108 - Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	0%
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	341.454,35	-	328.253,51	96%
110 - Altre spese correnti	4.443.597,48	-	1.547.818,28	35%
Totale Titolo 1	65.441.378,43	1.603.289,45	52.426.664,59	80%

Le **spese correnti** classificate secondo il livello delle **missioni** sono riassunte nel seguente prospetto:

Il Bilancio per Missioni	Descrizione	2016	2017					
		Impegni	Stanziamanti Finali	di cui FPV	Impegni	% Imp.	Pagamenti	%Pag.
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	17.232.979,74	18.887.486,74	210.616,24	11.790.961,97	62,43%	8.033.267,60	68,13%
2	Giustizia	0,00	783,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	3.754.679,36	4.211.942,18	124.871,95	3.933.386,96	93,39%	3.502.531,93	89,05%
4	Istruzione e diritto allo studio	5.973.644,56	6.446.521,39	264.254,68	6.153.770,29	95,46%	5.128.993,24	83,35%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.776.593,97	1.779.504,36	26.263,51	1.025.695,93	57,64%	816.495,31	79,60%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.071.503,77	1.069.822,03	17.243,94	993.026,80	92,82%	840.870,30	84,68%
7	Turismo	2.516.842,46	2.489.344,26	13.775,09	2.330.636,75	93,62%	1.930.468,97	82,83%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	482.587,45	753.145,79	24.507,86	473.282,06	62,84%	439.981,29	92,96%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.948.502,11	14.542.983,31	6.024,98	14.242.476,88	97,93%	9.411.920,25	66,08%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.641.823,07	3.874.822,19	11.188,49	3.802.573,95	98,14%	2.127.371,71	55,95%
11	Soccorso civile	127.034,59	138.288,04	0,00	101.718,42	73,56%	48.150,85	47,34%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.091.141,61	8.510.295,26	899.430,25	7.268.815,95	85,41%	4.636.947,41	63,79%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	338.875,61	191.528,44	4.306,01	186.711,37	97,48%	152.105,28	81,47%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	10.356,25	16.223,94	0,00	12.900,00	79,51%	10.400,00	80,62%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	90.132,93	90.378,02	806,45	89.455,72	98,98%	87.558,53	97,88%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	2.382.147,48	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	8.456,77	56.162,00	0,00	21.251,54	37,84%	18.857,89	88,74%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totale	59.065.154,25	65.441.378,43	1.603.289,45	52.426.664,59	80,11%	37.185.920,56	70,93%

Spese correnti per missioni

*Dettaglio missione
20 "Fondi ed
accantonamenti"*

Si rammenta il contenuto dell'Art. 166 del TUEL 267/2000, "Fondo di riserva", il quale così recita:

1. Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. (1)

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo di riserva è ricompreso nella Missione 20 "Fondi ed accantonamenti" ed a consuntivo risulta di € 83.714,15 a seguito di variazioni di Bilancio durante il corso dell'esercizio.

Nella stessa Missione sono ricompresi il Fondo Indennità di fine mandato per € 3.696,88, il Fondo rischi contenzioso per € 423.196,00, il Fondo per rinnovi contrattuali per € 171.449,73 ed il Fondo Crediti dubbia Esigibilità per € 1.700.090,72.

Fondo crediti dubbia esigibilità

Per quanto concerne il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità da intendersi, in contabilità finanziaria, come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, sono state individuate le categorie di entrata che potevano dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e, secondo le modalità della media semplice (media fra totale incassato e totale accertato degli ultimi 5 esercizi) accantonata la quota ritenuta congrua.

Le tipologie di entrata individuate per il calcolo del FCDE sono:

- 10101 "Imposte, tasse e proventi assimilati"

- 30200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione"

- 30400 "Altre entrate da redditi da patrimonio"

Nel corso dell'esercizio, in occasione dell'assestamento del bilancio, si è verificata, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti, la necessità di adeguamento del Fondo che ha subito variazioni in aumento di € 370.168,78.

Con la predisposizione del rendiconto si è appurata la congruità del fondo, in riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio 2017, sia degli esercizi precedenti raffrontando, per ciascuna delle categorie sopra indicate e con la modalità della media semplice, l'importo complessivo dei residui come risultante alla fine dell'esercizio con la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi (2013-2017); il complemento a 100 della percentuale media così ottenuta è stata successivamente applicata agli importi complessivi dei residui delle diverse categorie di entrata.

Si è in tal modo riscontrato che il fondo accantonato, pari a euro 5.210.435,48 risulta congruo rispetto al limite minimo stabilito dalla L. 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità 2015); ciò nonostante a fini prudenziali, si è deciso di accantonare nel Risultato di Amministrazione una quota pari a euro 8.157.122,73 a titolo di Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Si riporta di seguito la composizione dell' accantonamento al Fondo Crediti dubbia esigibilità indicando solo le tipologie di entrate di riferimento:

Composizione
FCDE

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.403.030,68	6.652.768,15	12.055.798,83			
1000000	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa TOTALE TITOLO 1	5.403.030,68 5.403.030,68	6.652.768,15 6.652.768,15	12.055.798,83 12.055.798,83	4.589.642,61	4.589.642,61	38,07%
2000000	TRASFERIMENTI CORRENTI TOTALE TITOLO 2	0	0	0	0	0	0,00%
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	401.388,01	204.272,21	605.660,22	222.761,83	222.761,83	0,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	772.749,91	875.411,75	1.648.161,66	398.031,04	398.031,04	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.174.137,92	1.079.683,96	2.253.821,88	620.792,87	620.792,87	0,00%
4000000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-	-	0,00%
5000000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE TOTALE TITOLO 5	0	0	0	0	0	0,00%
	TOTALE GENERALE	6.577.168,60	7.732.452,11	14.309.620,71	5.210.435,48	5.210.435,48	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0	0	0	0	0	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	6.577.168,60	7.732.452,11	14.309.620,71	5.210.435,48	5.210.435,48	0,00%

	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	14.309.620,71	5.210.435,48
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	(i)	(j)
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0	0
TOTALE	14.309.620,71	5.210.435,48

Spesa di personale

Limiti di spesa di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **1.574.419,47**;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **14.023.911,68**;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 che testualmente recita:

"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016" senza più, quindi, alcun obbligo di decurtazione proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 come di seguito riportato:

	Media 2011-2013	Rendiconto 2017
Spese Macroaggregato 101 (Int.1 per media 2011-2013)	16.306.927,86	16.096.240,95
Spese Macroaggregato 103 (Int.3 per media 2011-2013)	157.665,91	16.105,94
Irap Macroaggregato 102 (Int.7 per media 2011-2013)	673.031,88	702.934,12
Altre spese :Spese macroaggregato 109		236.510,16
altre spese incluse-(<i>incentivi progettazione interna-</i>)	78.121,01	
altre spese incluse-(<i>spese per lavoro straordinario e per il personale direttamente connessi all'attività elettorale rimborsati dal Ministero dell'Interno</i>)	36.648,64	0,00
Totale spese di personale (A)	17.252.395,29	17.051.791,17
(-) Componenti spese escluse (B)	3.228.483,61	3.333.380,77
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	14.023.911,68	13.718.410,40
(ex art.1 comma 557, legge n.296/2006)		

Il prospetto è stato compilato in applicazione dei principi stabiliti dalle seguenti deliberazioni della Corte dei Conti :

1. *Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .*
2. *La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo. In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."*
3. *Ai sensi della deliberazione della Sezione Autonomie nr 7/2017, l'Ente ha considerato gli incentivi per la progettazione all'interno della spesa complessiva per salario accessorio del personale.*

Si riportano di seguito i dati relativi ai fondi Personale dirigenziale e non dirigenziale:

Personale non dirigenziale- Fondo risorse decentrate	Anno 2017
Trattamento accessorio sottoposto a limite ex articolo 23 comma 2 del D.Lgs.75/2015 ⁽¹⁾	1.712.060,50
Limite trattamento accessorio per anno 2017 ⁽¹⁾	1.756.743,29
Fondo Risorse Decentrate 2017 ⁽²⁾	1.730.595,65

1) Fondo costituito con d.d. 1260 del 22.11.2017 (certificato con verbale revisori n.38 del 22.11.2017) ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs.75/2015 " a decorrere dal 1° gennaio 2017,l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016" senza più, quindi, alcun obbligo di decurtazione proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

2) Comprensivo di € 18.535,15 a titolo di compensi per l'avvocatura dell'Ente recuperati da parti soccombenti nei giudizi e non sottoposti al limite ex art.23 c.2 del D.Lgs. 75/2015 ed escluse le economie del Fondo dell'anno precedente di € 65.328,31

Personale dirigenziale -Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dirigenti	Anno
	2017
Trattamento accessorio sottoposto a limite ex articolo 23 comma 2 del D.Lgs.75/2015 ⁽¹⁾	215.337,03
Limite trattamento accessorio per anno 2017 ⁽¹⁾	215.337,03
Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dirigenti 2017 ⁽²⁾	246.122,24

1) Fondo costituito per la parte stabile con d.d. 316 del 31.03.2017 (definitivamente costituito con d.d. 303 del 13.3.2018, certificato con verbale revisori n.9 del 8.03.2018 previa riduzione entro il limite delle risorse previsto per l'anno 2017 ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs.75/2015 " a decorrere dal 1° gennaio 2017,l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016" senza più, quindi, alcun obbligo di decurtazione proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

2) Comprensivo di complessivi € 30.785,21 di risorse non sottoposte a limite ex articolo 23 comma 2 del D.Lgs.75/2015 di cui € 10.785,21 a titolo di quota da destinare alla retribuzione di risultato dei dirigenti che hanno coperto, con funzioni vicarie (interim), posizioni dirigenziali e di € 20.000,00 a Incarichi in conto terzi affidati ai dirigenti dell'ente: applicazione del principio di onnicomprensività. Le relative risorse non sono assoggettate al vincolo di cui all'articolo 9 comma 2 bis DL 78 / 2010, così come stabilito dalla circolare Rgs 12 / 2011;

*Percentuale
copertura spese
servizi a domanda
individuale*

Spese servizi pubblici a domanda individuale

A consuntivo la gestione dei servizi a domanda individuale ha registrato una copertura media del 47,69 %, come si desume da seguente prospetto:

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Casa di riposo/R.S.A.	167.395,44	691.115,03	-523.719,59	24,22%	19,02%
Asili nido*	659.397,72	1.004.364,75	-344.967,03	65,65%	52,20%
Scuole materne comunali e statali	1.112.674,59	3.490.070,95	-2.377.396,36	31,88%	26,83%
Scuole elementari/Mense	736.532,26	1.026.650,18	-290.117,92	71,74%	55,10%
Parcheggi	387.662,58	212.338,89	175.323,69	182,57%	140,18%
Totali	3.063.662,59	6.424.539,80	-3.360.877,21	47,69%	

*Tassa raccolta
smaltimento rifiuti*

Servizio gestione rifiuti

I costi del servizio sono stati determinati da Atersir, sulla base del PEF presentato da HERA spa, gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ed integrati con i costi sostenuti direttamente dal Comune.

Rendicontazione esercizio 2017

ENTRATA

TARI	14.837.000,00
TOTALE ENTRATE	14.837.000,00

SPESA

Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti (Hera)	11.373.364,14
Addizionale provinciale	585.000,00
Fondo Rischi	973.060,88
Carc	1.905.574,98
TOTALE SPESE	14.837.000,00

Spesa Conto capitale

Spesa conto capitale per missioni

Le spese in conto capitale classificate secondo il livello delle missioni sono riassunte nel seguente prospetto:

Il Bilancio per Missioni		2016	2017					
		Impegni	Stanz. Finali	di cui FPV	Impegni	% Imp.	Pagamenti	%Pag.
Descrizione								
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	2.385.244,59	2.330.218,25	215.318,54	1.218.218,19	52,28%	110.855,09	9,10%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	
3	Ordine pubblico e sicurezza	134.970,24	309.636,49	2.124,16	213.230,17	68,86%	159.241,77	74,68%
4	Istruzione e diritto allo studio	573.540,38	1.834.762,45	1.354.203,94	478.045,58	26,05%	190.608,06	39,87%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	210.850,88	1.269.965,70	45.957,46	23.965,70	1,89%	8.000,00	33,38%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	173.323,99	585.238,69	70.489,33	239.716,40	40,96%	182.158,56	75,99%
7	Turismo	325.478,02	173.400,00	7.938,73	165.460,59	95,42%	83.289,17	50,34%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	68.781,65	158.505,62	0,00	97.007,99	61,20%	95.099,65	98,03%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	275.363,56	1.666.490,60	755.290,64	840.142,42	50,41%	299.747,84	35,68%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.291.629,52	7.790.893,46	2.694.492,81	3.150.207,21	40,43%	1.903.710,61	60,43%
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	514.829,17	15.258,88	7.512,02	4.305,68	28,22%	841,80	19,55%
Totale		6.954.012,00	16.134.370,14	5.153.327,63	6.430.299,93	39,85%	3.033.552,55	47,18%

Per quanto riguarda le spese per investimenti si riportano di seguito le opere attivate evidenziano gli importi degli impegni nella colonna "Interventi finanziati":

Spese di investimento:

interventi finanziati nell'esercizio

DESCRIZIONE	Anno 2017	Interventi finanziati
Progetto sicurezza e riqualificaz. Urbana - Accordo di Programma - Cablaggio Ced	30.000,00	10.016,12
Messa in sicurezza scuola Media Pascoli	35.000,00	35.000,00
Manutenz. Patrimonio Geat	750.000,00	686.000,00
Ristrutturazione comando PM a cura di Geat	60.000,00	54.516,90
Ascensore scuola via Ionio e Riccione Paese GEAT	80.000,00	62.000,00
Interventi manuten. Straordinaria palazzo dei congressi	52.553,17	52.553,17
Riutilizzo ambienti sale studio biblioteca comunale	30.000,00	30.000,00
Acq. attrezzature per eventi natalizi	24.400,00	24.400,00
Acq. Beni durevoli x buon vicinato	5.000,00	5.000,00
Manutenz. Straord. Imbarcazione Saviolina	60.000,00	60.000,00
Acq. Beni durevoli per turismo	4.099,20	4.099,20
Acq. beni materiali per eventi natalizi	35.293,10	35.293,10
Acq. materiali durevoli per palcoscenici	7.938,73	7.938,73
Acq. mobili e arredi per turismo	10.577,40	10.577,40
Acq. videoproiettore per turismo	5.323,40	5.323,40
Acq. transenne per turismo	7.076,00	7.076,00
Acq. pannelli mobili per recintazione	3.660,00	3.660,00
Acq. videoproiettore - pedane - passacavi per turismo	8.479,00	8.479,00
Acq. beni durevoli ragioneria	1.000,00	1.000,00
Integrazione acq. fax per PM	75,00	75,00
Acq. mobili e arredi per cultura	16.000,00	15.999,08
Acq. attrezzature per affari generali	3.000,00	2.973,65
Manutenzione impianto sala consiglio comunale	55.000,00	55.000,00
Acq. Attrezzature informatiche e sviluppo nuovi applicativi gestionali	70.000,00	44.632,00
Acq. attrezz. E sistemi informativi derivanti da fondo incentivante (20%)	8.214,60	8.214,60
Acq. tricity per PM	30.000,00	29.780,00
Acq. Attrezzature per potenziamento sist. Di videosorveglianza , installazione di varchi elettronici e acq. Di un drone per lotta all'abusivismo comm.le	25.000,00	2400,42
Acq. n. 2 prefabbricati per PM	30.000,00	30000,00

Acq. Di periferiche hardware	20.000,00	6.090,55
Acq. Piattaforma informatica x corpo intercomunale PM	6.103,60	6.103,60
Acq. Piattaforma informatica x corpo intercomunale PM a carico comune	5.096,00	5.096,00
Acq. parcometri per PM	61.000,00	3.538,00
Acq. attrezzature per prefabbricati PM	5.000,00	5.000,00
Acq. attrezz. Per contributo l. r. 24/2003	10.000,00	10.000,00
Acq. attrezz. PM a nostro carico l.r. 24/2003	11.692,23	11.692,23
Acquisto automezzo per Protezione Civile (Convenzione COI)	12.300,00	12.300,00
Adeguamento normativi e riqualificazione aule informatica sc. V. ionio e alghero	11.285,00	11.285,00
Adeguamento sismico palestra della scuola media statale di Via Alghero	960.000,00	960.000,00
Acq. mobili e arredi x istruzione prescolastica e primaria e secondaria	6.000,00	6.000,00
Acq. mobili e arredi per servizi sociali	10.000,00	10.000,00
Acq. Periferiche hardware - Interventi per la disabilità	2.000	1.998,42
Acq. banco e sedia School Up per alunno disabile	561,60	561,60
Contr. Agli investimenti istituzione per progetto musei accoglienti	8.000	8.000,00
Manutenzione straordinaria rete fognatura bianca e acquedotto	200.000,00	200.000,00
Incentivi 80% per manutenzione straordinaria fognatura	2.400,00	2.400,00
Interventi contro le erosioni marine e gestione sabbiodotto Geat	40.000,00	40.000,00
Ripascimento arenile	50.000,00	50.000,00
Pulizia e vagliatura sabbia	34.034,30	13.050,00
Realizzazione di parco degli Olivetani (ex Fornace) - GEAT	300.000,00	300.000,00
Sistemazione e riqualificazione del verde	87.969,48	87.969,48
Sistemazione e riqualificazione del verde	116.013,27	116.013,27
Sistemazione e riqualificazione del verde	88.648,67	88.648,67
Manutenz. Straord. E messa a norma impianti sportivi	150.000,00	65.000,00
C.P.I. Palestre Comunali	183.000,00	18.568,40
Incentivo 80% copertura stadio del nuoto	1.389,56	1.389,56
Integrazione 80% incentivi stadio del nuoto	474,10	474,10

Integrazione 80% incentivi annyka brandi	651,42	651,42
Acquisto attrezzature per sport	20.000,00	20.000,00
Inerenti per realizzazione di edifici e servizi adibiti al culto	15.965,70	15.965,70
Rimborso a privati di entrate non dovute derivanti da oneri di urbanizzazione e costi di costruzione	158.505,62	97.007,99
Acq. attrezzature per donazione	800,00	800,00
Incarichi di progettazione	200.000,00	63.981,38
Interventi di manutenzione straordinaria stradale	1.000.000,00	154.941,93
Realizzazione di nuova pista ciclopedonale di collegamento tra v. Ecologia e v. Fermo	34.616,00	30.616,00
Incentivo v. ecologia	384,00	384,00
Realizzazione nuovo impianto di pubblica illuminazione in v. Castrocaro	240.000,00	236.226,00
Prolungamento e risagomatura di v.le XIX Ottobre da v.le Derna a v.le G. Da Verazzano attraversando l'area delle Ferrovie (costo complessivo €3.525.000 da realizzarsi: 1° lotto € 1.675.000 a cura RFI, 2° lotto € 400.000 e 3° lotto €1.450.000 nel 2017 - vedi Piano Triennale LL.PP.)	1.675.000,00	1.675.000,00
Restyling arredo V.le D'Annunzio da p.le Giovanni XXIII a P.le Azzarita compresa la pista ciclabile - 3° stralcio	200.000,00	200.000,00
incentivo 80% illuminazione pubblica v.le ceccarini	1.944,00	1.944,00
incentivo 80% manutenz. illuminazione v. tasso	1.027,20	1.027,20
incentivo 80% pista ciclopedonale v. veneto	2.264,75	2.264,75
incentivo 80% riqualificazione v. malta	2.720,00	2.720,00
intergrazione incentivo 80% pista ciclabile v. veneto	632,00	632,00
Manutenz. Straord. Geat - strade	1.712.500,00	1.712.500,00
Interventi di manutenzione straordinaria al porto	87.498,40	78.391,49
Adeguamento edifici pubblici alle norme legge e manutenz.straord (Nel 2016: adeguamento norme antincendio Palazzo del Turismo)	250.000,00	250.000,00
TOTALE	9.435.166,50	

Impegni spesa in conto capitale articolati in macro aggregati:

*Spesa in conto
capitale per macro
aggregati*

Impegni assunti per macroaggregati spese in c/capitale	Stanziameti definitivi	di cui FPV	Impegnato	% imp.
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	0%
202 - Investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni	15.951.898,82	5.153.327,63	6.309.326,24	40%
203 - Contributi agli investimenti	23.965,70	-	23.965,70	100%
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	0%
205 - Altre spese in conto capitale	158.505,62	-	97.007,99	61%
Totale Titolo 2	16.134.370,14	5.153.327,63	6.430.299,93	40%

Spese titolo III° - Incremento attività finanziarie

*Spesa
"Incremento
attività
finanziarie" per
macro aggregati*

Si riporta la spesa per incremento di attività finanziarie articolata in macro aggregati:

Impegni assunti per macroaggregati spese incremento attività finanziarie	Stanziamanti definitivi	Impegnato	% Imp.
301 - Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	
302 - Concessione crediti di breve termine	-	-	0%
303 - Concessione di crediti di medio-lungo termine	-	-	
304 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	5.114.342,00	5.114.342,00	100%
	0	0	
Totale Titolo 3	5.114.342,00	5.114.342,00	100%

Spesa Titolo IV° - Rimborso di prestiti

Spesa "Rimborso di prestiti" per macro aggregati

Si riporta la spesa per rimborso di prestiti articolata in macro aggregati:

Tab.nr.16 Impegni assunti per rimborso prestiti	Stanziamanti definitivi	Impegnato	% Imp.
401 - Rimborso di titoli obbligazionari	2.441.163,00	2.440.839,60	100%
402 - Rimborso prestiti a breve termine	-	-	0%
403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.134.911,00	3.134.896,87	100%
404 - Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	0%
Totale Titolo 4	5.576.074,00	5.575.736,47	100%

Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	2,32%	1,72%	2,20%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	75.682.093,28	74.240.194,87	72.661.216,48
Nuovi prestiti (+)	3.029.072,00	3.348.965,30	5.114.342,00
Prestiti rimborsati (-)	4.470.970,41	4.927.943,69	5.575.736,47
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)*	0,00	0,00	-65.817,46
Totale fine anno	74.240.194,87	72.661.216,48	72.134.004,55
Nr. Abitanti al 31/12	35.487,00	35.487,00	35.431,00
Debito medio per abitante	2.092,04	2.047,54	2.035,90

*Le altre variazioni rettificano il residuo debito iniziale e si riferiscono a quote capitale di anni passati, impegnate ma non pagate.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	1.469.164,08	1.286.916,04	1.204.104,78
Quota capitale	4.470.970,41	4.927.943,69	5.575.736,47
Totale fine anno	5.940.134,49	6.214.859,73	6.779.841,25

L'ente non ha richiesto nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Spesa Titolo V° - Chiusura anticipazioni di Tesoreria

*Spesa per
contabilizzazione
anticipazioni di
tesoreria*

Si riporta la spesa per chiusura di anticipazioni di Tesoreria articolata in macro aggregati:

Impegni assunti per chiusura anticipazioni da Tesoreria	Stanzamenti definitivi	Impegnato	% Imp.
501 - Chiusura/anticipazioni ricevute da Tesoreria	25.000.000,00	14.911.934,44	60%
Totale Titolo 5	25.000.000,00	0	60%

L' Ente, come già evidenziato nella relazione nella parte dell'entrata, ha attivato l' anticipazione di tesoreria prevista dall' art. 222 del TUEL 267/2000 per un ammontare pari ad Euro 4.035.252,32 (entità anticipazione complessivamente corrisposta). Si dà atto che la suddetta anticipazione rientra nel limite massimo dei cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti per i comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Il suddetto limite è stato aumentato/non è stato aumentato ai cinque dodicesimi.

L'Ente ha adottato la deliberazione prevista dall' art. 195 TUEL 267/2000 al fine di poter disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222.

*Riaccertamento
residui**Delibera GC 90 del
22/03/2018*

Riaccertamento ordinario dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile. La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto. I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui. Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si dà fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Con la Delibera di Giunta Comunale n° 90 del 22/3/2018 sono stati individuati gli accertamenti e gli impegni di parte corrente e in conto capitale imputati all'esercizio 2017 e che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali si è reso necessario procedere prima della chiusura del consuntivo 2017 alla reimputazione contabile all'esercizio 2018 ovvero impegni imputati al 2017 e reimputati al 2018 sulla base dell'esigibilità del debito.

La delibera inoltre dà atto della riduzione, a margine delle operazioni di chiusura del consuntivo, delle risultanze 2017 degli impegni di spesa corrente e c/capitale rispettivamente di € 1.603.289,45 ed € 5.153.327,63. La reimputazione è avvenuta nell'esercizio 2018 e 2019.

La movimentazione con riferimento ai residui iniziali sia attivi che passivi è la seguente:

*Riaccertamento
residui*

	Residui attivi iniziali al 1.1.2017	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.17
Titolo 1	17.197.338,18	3.648.490,32	-6.100.228,88	7.448.618,98
Titolo 2	2.856.811,82	1.029.785,13	-116.818,60	1.710.208,09
Titolo 3	6.106.459,23	2.385.488,07	-455.119,12	3.265.852,04
Titolo 4	3.103.643,69	883.483,32	-197.703,85	2.022.456,52
Titolo 5	12.812.970,61	6.576.971,61	-67.000,02	6.168.998,98
Titolo 6	422.832,25	0,00	0,00	422.832,25
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	326.444,54	31.266,24	-1.912,77	293.265,53
TOTALE	42.826.500,32	14.555.484,69	-6.938.783,24	21.332.232,39

*Prospetti
movimentazione
residui attivi e
passivi*

	Residui passivi iniziali al 1.1.2017	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.17
Titolo 1	25.423.960,81	14.590.961,85	-6.276.425,43	4.556.585,53
Titolo 2	6.352.603,85	5.256.944,51	-140.927,94	954.731,40
Titolo 3	422.832,25	0,00	0,00	422.832,25
Titolo 4	369.688,97	350.000,00		19.688,97
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	1.920.246,81	911.201,86	-244.297,21	764.747,74
TOTALE	34.489.332,69	21.109.108,22	-6.661.650,58	6.718.573,89

Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2017

Composizione FPV

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 6.241.453,71 così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente: €. 2.554.970,80

FPV di entrata di parte capitale: €. 3.686.482,91

TOTALE € 6.241.453,71

Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Dal riaccertamento dei residui risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. Si prende atto che l'Amministrazione non ha proceduto alla re imputazione degli accertamenti, in quanto conservati a residuo.

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate:

	Impegni reimputati (+)FPV	2018	2019	2020
Titolo 1	€ 1.603.289,06	€ 1.603.289,06		
Titolo 2	€ 5.153.327,63	€ 4.060.594,88	€ 1.092.732,75	
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	€ 6.756.616,69	€ 5.663.883,94	€ 1.092.732,75	€ 0,00

Si precisa inoltre che il FPV di parte capitale pari ad € 5.153.327,63 comprende anche una quota di **FPV previsionale pari ad € 1.777.500,00** così suddiviso:

- € 888.750,00 imputato in competenza pura 2018
- € 888.750,00 inserito in FPV 2018 da imputare in competenza nel 2019

*Rispetto obiettivi
patto di finanza
pubblica*

Il pareggio di Bilancio

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dalle regole di finanza pubblica per il triennio 2017-2019 per gli enti territoriali ai sensi dell'articolo 1, commi da 463 a 508, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), avendo registrato i seguenti risultati:

Pareggio di Bilancio 2017 - Art.1, commi 470,470-bis,471,473 e 474 della Legge 232/2016 (Legge di Bilancio 2017)		COMPETENZA ANNO 2017
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.554.970,80
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	1.700.732,37
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	5.277,12
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2-A3)		4.250.426,05
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	46.342.182,09
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	4.856.458,61
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	15.454.603,68
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	8.116.571,92
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	5.114.342,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	63.838.088,98
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	1.603.289,45
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	1.700.090,72
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	423.196,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	175.146,61
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5-H6-H7)	(+)	63.142.945,10
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.981.042,51
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	1.674.282,70
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7-I8)	(-)	12.655.325,21
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	5.114.342,00
SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	763.000,00
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		2.458.972,04
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		133.000,00
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O)		2.325.972,04

*Conseguimento
saldo positivo
gestione di cassa*

L'ente ha provveduto in data 30/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze Prot. n. 19279 del 30.03.2018.

L'ente ha inoltre conseguito un saldo finale di cassa non negativo tra le entrate finali e le spese finali.

Parametri riscontro situazione deficitarietà strutturale

L'atto di indirizzo emanato dal Ministero dell' Interno dispone, per l'esercizio 2017, la compilazione del prospetto relativo ai parametri per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari, secondo due formati.

- 1) Prospetto attuale definito dal Decreto ministeriale del 18.02.2013;
- 2) Nuovo prospetto come da atto di indirizzo ex art.154, comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull' ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo n.267/2000, sulla revisione dei parametri per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari di cui all' art.242 del TUEL;

Prospetto definito dal decreto ministeriale 18.03.2013

CODICE ENTE

2 | 0 | 8 | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 3 | 0

COMUNE DI Comune di Riccione

PROVINCIA DI RN

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2017
delibera n° 0 del

No

50005

Decreto del 2013

Prospetto
parametri riscontro
situazione di
deficitarietà
strutturale

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
		<input type="checkbox"/>	No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	50010	<input type="checkbox"/>	No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef	50020	<input type="checkbox"/>	No
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e II	50030	<input type="checkbox"/>	No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	50040	<input type="checkbox"/>	No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	50050	<input type="checkbox"/>	No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	50060	<input type="checkbox"/>	No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoeI)	50070	<input type="checkbox"/>	No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	50080	<input type="checkbox"/>	No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	50090	<input type="checkbox"/>	No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeI riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	50100	<input type="checkbox"/>	No

Nuovi parametri di individuazione situazione di deficitarietà

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	2017	Soglia	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie.	
				SI	NO
1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti.	39,37 %	47,00 % (Pos. se > soglia)		X
2	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente.	54,59 %	26,00 % (Pos. se < soglia)		X
3	Anticipazione chiuse solo contabilmente.	0,00 %	0,00 % (Pos. se > soglia)		X
4	Sostenibilità debiti finanziari.	11,34 %	15,00 % (Pos. se > soglia)		X
	capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione' / Accertamenti di competenza titolo 1 entrata + Accertamenti di competenza titolo 2 entrata + Accertamenti di competenza titolo 3 entrata				
5	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio.	0,00 %	1,20 % (Pos. se > soglia)		X
6	Debiti riconosciuti e finanziati.	0,00 %	1 % (Pos. se > soglia)		X
7	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento.	0,00 %	0,60 % (Pos. se > soglia)		X
8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate).	71,76 %	55,00 % (Pos. se < soglia)		X

*Nuovo Prospetto
parametri riscontro
situazione di
deficitarietà
strutturale*

Rapporto con enti, organismi strumentali e società partecipate

Si illustra nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è stato effettuato mediante il controllo delle dichiarazioni dei vari enti, acquisite agli atti e riportato nella seguente tabella:

Rapporto crediti/debiti società partecipate

SOCIETA'	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune	della società		del Comune	della società		
	v/società	v/Comune		v/società	v/Comune		
Geat Spa	1.225.712,95	1.225.712,95	-	2.880.938,69	4.227.707,62	- 1.346.768,93	1
Agenzia per l'Innovazione	-	-	-	968,00	968,00	-	1
Agenzia Mobilità Romagna	-	3.975,00	-3.975,00	33.066,51	33.066,51	-	2
Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini	-	-	-	-	-	-	1
Fondazione SIPL	-	-	-	-	-	-	1
Unifidi	-	-	-	-	-	-	3
New Palariccione Srl	-	-	-	-	-	-	1
Romagna Acque Spa	-	-	-	-	-	-	1
Amir Spa	-	-	-	-	-	-	1
Start Romagna Spa	2.700,00		2.700,00	477,60	-	477,60	3
Farmacie Comunali di Riccione Spa	-	-	-	-	-	-	1
Uni.Rimini	-	-	-	-	-	-	1
Lepida Spa	-	-	-	9.091,26		9.091,26	3
SIS Spa	406.940,50	406.940,50	-	-	-	-	1
Istituzione Riccione per la Cultura	-	-	-	-	-	-	2
Itinera Consortile Srl	0		-	0		-	3
Istituto Tecnico Superiore Tecnologie innovative	0		-	0		-	3
APEA Raibano Srl	0		-	9034,1		9.034,10	3
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente		del	dell'ente		
	Comune v/ente	v/Comune		Comune v/ente	v/Comune		
Consorzio Strada dei Vini e dei Sapori	0	0	0	0	0	0	1
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Gestione economico e patrimoniale

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.Lgs 118/2011, come modificati dal d.Lgs 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Le nuove versioni del Conto economico e Stato patrimoniale differiscono da quelle dell'ex Dpr n. 194/1996 per i seguenti aspetti:

- la necessaria corrispondenza degli stessi alle codifiche del Piano dei conti integrato (non esistente nell'impianto documentale bilancistico contabile ex Dlgs n. 77/1995 e poi ex Dlgs n. 267/2000);
- la maggiore aderenza alla numerazione/codifica delle componenti del Conto economico e dello Stato patrimoniale normata nel codice civile oltre che nel Dm 24/04/1995 (relativo al sistema di bilancio e contabile delle aziende speciali).

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale ,nel

rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

Conto economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio. (c. 1 art. 229 TUEL).

Prospetto Conto economico

I dati sono così sintetizzati:

CODICE	DESCRIZIONE VOCE	2017	2016
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
A-1	Proventi da tributi	42.951.813,31	47.384.732,76
A-2	Proventi da fondi perequativi	249.414,74	403,28
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi	6.816.252,10	6.998.831,21
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti	4.325.864,44	5.282.059,99
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti	2.208.304,91	1.663.548,75
A-3-c	Quota agli investimenti	282.082,75	53.222,47
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	8.428.009,26	9.549.402,35
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.333.137,89	3.848.842,89
A-4-b	Ricavi della vendita di beni	4.725,22	1.000,00
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	5.090.146,15	5.699.559,46
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	3.097,66	0,00
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	3.906.080,52	2.438.064,32
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	62.354.667,59	66.371.433,92
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	693.598,96	633.817,66
B-10	Prestazioni di servizi	25.318.589,82	27.036.130,97
B-11	Utilizzo beni di terzi	552.801,08	499.802,44
B-12	Trasferimenti e contributi	5.529.009,10	12.732.999,83
B-12-a	Trasferimenti correnti	5.513.043,40	6.180.884,95
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	0,00	6.358.014,00
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	15.965,70	194.100,88

B-13	Personale	16.048.392,31	15.682.561,87
B-14	Ammortamenti e svalutazioni	8.089.622,65	8.088.777,07
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	378.677,23	650.641,20
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	5.521.443,70	6.002.281,86
B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
B-14-d	Svalutazione dei crediti	2.189.501,72	1.435.854,01
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	312,14
B-16	Accantonamenti per rischi	627.362,29	519.111,88
B-17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
B-18	Oneri diversi di gestione	907.510,99	681.723,79
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	57.766.887,20	65.875.237,65
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	4.587.780,39	496.196,27
	C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	Proventi finanziari		
C-19	Proventi da partecipazioni	171.114,00	3.557.874,09
C-19-a	da società controllate	0,00	0,00
C-19-b	da società partecipate	171.114,00	3.557.874,09
C-19-c	da altri soggetti	0,00	0,00
C-20	Altri proventi finanziari	1.768,23	1.925,36
	Totale proventi finanziari	172.882,23	3.559.799,45
	Oneri finanziari		
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.239.104,78	1.400.416,04
C-21-a	Interessi passivi	1.239.104,78	1.400.416,04
C-21-b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	1.239.104,78	1.400.416,04
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-1.066.222,55	2.159.383,41
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
D-22	Rivalutazioni	0,00	946.991,51
D-23	Svalutazioni	707.825,60	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-707.825,60	946.991,51
	E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
E-24	Proventi straordinari	14.200.868,31	3.181.331,74
E-24-a	Proventi da permessi di costruire	1.019.106,38	1.470.000,00
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	8.140.465,37	1.079.219,19
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali	4.774.494,19	132.577,61
E-24-e	Altri proventi straordinari	89.218,11	499.534,94

	Totale proventi straordinari	14.200.868,31	3.181.331,74
E-25	Oneri straordinari	11.207.141,29	3.776.171,34
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	122.231,00
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	8.849.751,26	3.653.940,34
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali	2.357.390,03	0,00
E-25-d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00
	Totale oneri straordinari	11.207.141,29	3.776.171,34
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	2.993.727,02	-594.839,60
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	5.807.459,26	3.007.731,59
26	Imposte	720.809,61	721.178,51
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	5.086.649,65	2.286.553,08

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3. In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva un utile pari a euro 5.086.649,65.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato prevalentemente da una importante diminuzione dei 'Trasferimenti e contributi' e da un aumento, tra i proventi straordinari, delle 'Plusvalenze patrimoniali' che hanno più che compensato la diminuzione dei ricavi.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- tra i 'Proventi da permessi a costruire' è stata rilevata la quota di parte corrente dei corrispondenti proventi;

- tra le 'Sopravvenienze attive' oltre alle 'insussistenze del passivo' sono stati rilevati il ricavo 2016 derivante dall'art. 3 del DL 78/2015 erroneamente contabilizzato nell'anno di competenza e rettificato il maggiore debito verso banche iscritto nel 2016;

- tra le 'Plusvalenze patrimoniali' figurano in particolare quelle tra i 'Beni immobili non altrimenti classificati', tra i 'Fabbricati ad uso istituzionale e commerciale' e tra gli 'Impianti Sportivi';

- tra le 'Sopravvenienze passive' oltre alle 'insussistenze dell'attivo' è stato recuperato l'errato accantonamento al FCDE dell'anno 2014, le 'Rimanenze Iniziali di Valori Bollati' dell'anno 2016 e IVA Istituzionale di competenza di dicembre 2016;

- tra le 'Minusvalenze patrimoniali' si evidenziano quelle derivanti dai 'Fabbricati ad uso istituzionale e commerciale'.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

Stato patrimoniale

Lo Stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio, evidenziandone le variazioni intervenute per effetto della gestione e per altre cause; rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (c. 1 art. 230 TUEL). Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. (c. 2 art. 230 TUEL). Lo stato patrimoniale comprende anche i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione. Al rendiconto della gestione è allegato l'elenco di tali crediti distintamente rispetto a quello dei residui attivi. (c. 5 art. 230 TUEL). Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'Ente, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti. Il passivo, invece, distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura, in tre classi principali: il patrimonio netto, i debiti, i ratei e risconti. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude, nell'attivo e nel passivo, con l'indicazione dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria e di informazione su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

A seguire si espongono le risultanze del conto del patrimonio.

CODICE	DESCRIZIONE VOCE	2017	2016
A	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
B-I	Immobilizzazioni immateriali		
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	7.221,85	17.828,65
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	65.179,39	86.391,26
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
B-I-5	Avviamento	0,00	0,00

Prospetto Stato Patrimoniale

B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
B-I-9	Altre	706.777,50	585.617,87
	Totale immobilizzazioni immateriali	779.178,74	689.837,78
B-II	Immobilizzazioni materiali (3)		
B-II-1	Beni demaniali	69.457.410,03	68.932.842,48
B-II-1-1.1	Terreni	6.348.274,77	6.348.274,77
B-II-1-1.2	Fabbricati	4.446.320,35	4.506.828,48
B-II-1-1.3	Infrastrutture	58.662.814,91	58.077.739,23
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
B-III-2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	151.387.346,62	150.034.585,15
B-III-2-2.1	Terreni	51.792.186,55	52.083.463,14
B-III-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.2	Fabbricati	96.645.966,25	95.131.406,90
B-III-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.3	Impianti e macchinari	7.656,70	8.422,37
B-III-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	279.926,96	241.638,71
B-III-2-2.5	Mezzi di trasporto	239.118,17	127.237,81
B-III-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware	102.446,85	101.408,60
B-III-2-2.7	Mobili e arredi	148.297,49	140.727,25
B-III-2-2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
B-III-2-2.99	Altri beni materiali	2.171.747,65	2.200.280,37
B-III-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.674.957,77	4.719.856,34
	Totale immobilizzazioni materiali	225.519.714,42	223.687.283,97
B-IV	Immobilizzazioni finanziarie (1)		
B-IV-1	Partecipazioni in	41.576.404,68	42.284.230,27
B-IV-1-a	imprese controllate	25.885.986,44	26.786.833,13
B-IV-1-b	imprese partecipate	15.635.556,67	15.470.440,46
B-IV-1-c	in altri soggetti	54.861,56	26.956,68
B-IV-2	Crediti verso	0,00	0,00
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
B-IV-2-b	imprese controllate	0,00	0,00
B-IV-2-c	imprese partecipate	0,00	0,00
B-IV-2-d	altri soggetti	0,00	0,00
B-IV-3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	41.576.404,68	42.284.230,27

	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	267.875.297,84	266.661.352,02
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
C-I	Rimanenze	15.712,62	14.912,51
	Totale	15.712,62	14.912,51
C-II	Crediti (2)		
C-II-1	Crediti di natura tributaria	9.862.962,79	14.870.120,55
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
C-II-1-b	Altri crediti da tributi	9.862.962,79	14.870.120,55
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
C-II-2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.167.630,93	3.947.179,67
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche	3.813.408,16	3.644.745,80
C-II-2-b	Imprese controllate	0,00	0,00
C-II-2-c	Imprese partecipate	0,00	0,00
C-II-2-d	Altri soggetti	354.222,77	302.433,87
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti	4.093.955,24	4.533.633,98
C-II-4	Altri crediti	10.972.473,19	13.966.152,50
C-II-4-a	Verso l'erario	0,00	0,00
C-II-4-b	Per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
C-II-4-c	Altri	10.972.473,19	13.966.152,50
	Totale crediti	29.097.022,15	37.317.086,70
C-III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
C-III-1	Partecipazioni	0,00	0,00
C-III-2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
C-IV	Disponibilità liquide		
C-IV-1	Conto di tesoreria	7.971.495,43	6.350.947,30
C-IV-1-a	istituto tesoriere	7.971.495,43	4.784.250,54
C-IV-1-b	presso banca d'Italia	0,00	1.566.696,76
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	3.829.662,57	2.654.133,00
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	2.297,55	27.735,49
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	11.803.455,55	9.032.815,79

	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	40.916.190,32	46.364.815,00
	D) RATEI E RISCONTI		
D-1	Ratei attivi	0,00	0,00
D-2	Risconti attivi	3.656,16	30.989,24
	TOTALE RATEI R RISCONTI (D)	3.656,16	30.989,24
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	308.795.144,31	313.057.156,26

CODICE	DESCRIZIONE VOCE	2017	2016
	A) PATRIMONIO NETTO		
A-I	Fondo di dotazione	82.595.521,76	157.977.039,64
A-II	Riserve	110.577.585,14	33.070.612,11
A-II-a	da risultato economico di esercizi precedenti	27.316.477,21	25.029.924,13
A-II-b	da capitale	0,00	0,00
A-II-c	da permessi da costruire	7.879.590,05	8.040.687,98
A-II-d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	75.381.517,88	0,00
A-II-e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00
A-III	Risultato economico dell'esercizio	5.086.649,65	2.286.553,08
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	198.259.756,55	193.334.204,83
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
B-1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
B-2	Per imposte	0,00	0,00
B-3	Altri	1.596.474,17	969.111,88
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.596.474,17	969.111,88
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	D) DEBITI (1)		
D-1	Debiti da finanziamento	72.161.242,18	73.138.671,40
D-1-a	prestiti obbligazionari	14.937.868,63	17.378.708,23
D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
D-1-c	verso banche e tesoriere	27.237,63	49.809.962,20
D-1-d	verso altri finanziatori	57.196.135,92	5.950.000,97
D-2	Debiti verso fornitori	17.546.692,30	20.305.926,24
D-3	Acconti	0,00	0,00
D-4	Debiti per trasferimenti e contributi	4.093.321,95	9.943.310,38
D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00

D-4-b	altre amministrazioni pubbliche	3.251.155,62	9.092.177,73
D-4-c	imprese controllate	0,00	0,00
D-4-d	imprese partecipate	480.077,30	531.318,20
D-4-e	altri soggetti	362.089,03	319.814,45
D-5	Altri debiti	3.982.520,38	3.914.665,58
D-5-a	tributari	580.070,40	1.027.721,91
D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.054.060,81	1.045.658,16
D-5-c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
D-5-d	altri	2.348.389,17	1.841.285,51
	TOTALE DEBITI (D)	97.783.776,81	107.302.573,60
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
E-I	Ratei passivi	0,00	0,00
E-II	Risconti passivi	11.155.136,78	11.451.265,95
E-II-1	Contributi agli investimenti	11.117.998,62	11.442.416,92
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche	9.823.476,64	9.205.152,57
E-II-1-b	da altri soggetti	1.294.521,98	2.237.264,35
E-II-2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
E-II-3	Altri risconti passivi	37.138,16	8.849,03
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	11.155.136,78	11.451.265,95
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	308.795.144,31	313.057.156,26

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l’utile o la perdita d’esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l’incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell’esercizio successivo, a seguito dell’approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l’iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all’utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l’ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 8.157.122,73 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il debito annuale IVA è imputato nell’esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell’esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVOPatrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	-	75.381.517,88
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	+	2.286.553,08
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	818.485,62
contributo permesso di costruire restituito	-	979.583,55
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	+	75.381.517,88
Risultato economico dell'esercizio	+	2.800.096,57
variazione al patrimonio netto		4.925.551,72

Il Patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	82.595.521,76
II	Riserve	110.577.585,14
a	da risultato economico di esercizi precedenti	27.316.477,21
b	da capitale	-
c	da permessi di costruire	7.879.590,05
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	75.381.517,88
e	altre riserve indisponibili	-
III	risultato economico dell'esercizio	5.086.649,55

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 11.117.998,62 riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni pubbliche (euro 9.823.476,64) e da altri soggetti pubblici (euro 1.294.521,98).

L'importo all'1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 1.228.721,36 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

Piano degli indicatori al Rendiconto

Piano indicatori di
Bilancio

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	39,37%
2 Entrate correnti		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	92,55%
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	89,66%
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	85,53%
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	82,86%
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	79,00%
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	59,44%
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	72,56%
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	54,59%

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017
3) Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1) Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,17%
3.2) Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00%
4) Spese di personale		
4.1) Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	31,94%
4.2) Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	2,09%
4.3) Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,43%

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	471,69
5 Esternalizzazione dei servizi		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	36,50%
6 Interessi passivi		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	2,07%
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	2,82%
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%
7 Investimenti		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	10,76%
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	178,07
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,68

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	178,75
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	63,86%
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	0,00%
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	44,52%
8 Analisi dei residui		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	76,98%
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	78,06%
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	69,42%
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	48,45%
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	23,63%

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	35,65%
9 Smaltimento debiti non finanziari		
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	56,84%
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	79,46%
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	34,71%

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	21,16%
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	13,49
10 Debiti finanziari		
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00%
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	7,62%

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	11,34%
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	2.041,68
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)		
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	11,98%
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,13%
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	84,22%
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	3,67%
12 Disavanzo di amministrazione		
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00%
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso - Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00%
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00%
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00%
13 Debiti fuori bilancio		
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00%

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00%
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00%
14 Fondo pluriennale vincolato		
14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	79,55%
15 Partite di giro e conto terzi		
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	14,63%
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	16,82%